

vandalico si sia compiuto la domenica delle Palme risulta chiaro dall'essersi constatato il danno nel seguente lunedì. E qui potrei aggiungere che non v'ha giorno festivo, il quale non contribuisca ad accumulare offese ai monumenti pompeiani. Comprendo che nelle attuali condizioni del bilancio parlare di un aumento del personale di custodia è vano, ma d'altra parte la proposta di un provvedimento qualsiasi si impone a chi ha la responsabilità della conservazione di quei monumenti. »

Ora io domando all'onorevole Imbriani, se si trovasse al mio posto che cosa farebbe?

**Imbriani.** Provvederei alla custodia.

**Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica.** La legge autorizza a determinare un giorno per l'entrata gratuita, ed io ho cambiato la domenica nel giovedì; e questa è già sufficiente tutela, che non aggrava il bilancio e che credo debba soddisfare la Camera nello intento che ha comune col Ministero, di difendere i monumenti nazionali.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

**Imbriani.** Una semplice osservazione. Il professor De Petra al suo valore archeologico, aggiungerebbe maggior merito se non usasse certe espressioni, se non chiamasse rozzo ed ignorante il popolo. (*Si ride*).

Se è ignorante, pensate ad educarlo; ed uno dei mezzi di educazione, è quello di fargli conoscere i nostri monumenti, di fargli prendere affetto a certe cose; dovete distoglierlo dalle cantine, e non già escluderlo da tutto ciò che sia godimento intellettuale ed insegnamento storico.

Ora io reputo che l'assegnare il giovedì al popolo, al pubblico, chiamatelo come volete, che naturalmente si compone per la maggior parte di gente che lavora, equivalga ad escluderlo assolutamente da Pompei; e non posso quindi dichiararmi soddisfatto.

Nè mi persuade l'onorevole ministro, quando dice che occorrerebbero maggiori spese per la custodia. Si percepiscono delle tasse, e non lievi, dai visitatori, e il ricavo di queste tasse si deve destinare alla custodia; fate custodire, fate vigilare meglio, ma adempite a questo dovere civile, al quale mi pare non abbiate adempiuto.

**Presidente.** Così è trascorso il tempo destinato alle interrogazioni.

### Presentazione di un disegno di legge.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per una correzione al testo della legge sulla sicurezza pubblica del 1888. La correzione è di poca importanza, ma non può esser fatta che dal potere legislativo. Si tratta semplicemente di sostituire in un articolo la lettera *o* alla lettera *e*.

**Presidente.** Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.

### Seguito della discussione dei provvedimenti finanziari.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge per provvedimenti finanziari.

Ieri fu chiusa la discussione generale e riservata la facoltà di parlare all'onorevole relatore.

L'onorevole relatore ha quindi facoltà di parlare.

**Vacchelli, relatore. (Segni di attenzione).** Onorevoli colleghi, il ministro del tesoro, riprendendo ieri a parlare dopo il primo riposo, dichiarò che non era affatto nell'animo suo di rivolgere parole meno che cortesi alla Commissione. Di ciò ringrazio l'onorevole Sonnino, al quale da tanti anni professo grandissima stima; stima che in me si è rafforzata da che lo vidi, come ministro, regolare con la massima correttezza i rapporti tra il Tesoro e gli Istituti, e intonare con austera severità tutto lo andamento del Ministero.

Sarei grandemente contento se potessi arrestare qui le mie parole al suo indirizzo; ma, perchè si mantengano le buone consuetudini parlamentari, è mio dovere di affermare alcuni concetti, circa le attribuzioni e l'andamento dei lavori delle Commissioni parlamentari, alquanto diversi da quelli manifestati dall'onorevole ministro del tesoro.

Innanzitutto io tengo ad affermare che le Commissioni da voi nominate, nel riferire sopra qualsiasi disegno di legge, hanno il diritto di proporre la sospensione o lunga, o breve, così del disegno di legge, come di un